

LA SEGNALAZIONE Ancora ritrovamenti al porticato Brignardello

Tossici e siringhe in basilica: è emergenza



Una delle siringhe trovate sulla scalinata di mammo

LAVAGNA (zac) Ancora siringhe al porticato Brignardello; ritorna così alla ribalta della cronaca lo spettro preoccupante della tossicodipendenza in città, a due passi dalla Basilica di Santo Stefano e dal centro storico.

Le siringhe, nei giorni scorsi, sono state ritrovate nella scalea del porticato Brignardello, alla quale da tempo è stato interdetto il passaggio, ma non del tutto inaccessibile, che da molti anni versa in stato di de-

grado, incuria ed abbandono.

Purtroppo questi ritrovamenti non sono una novità per questa parte della città: era il 31 maggio 2010 quando alcuni parrocchiani denunciarono il rinvenimento di due siringhe usate proprio davanti all'ingresso della canonica.

«Questi preoccupanti ritrovamenti rappresentano l'apice rispetto al problema della tossicodipendenza, che possiamo continuare ad ignorare, ma che, in futuro, dovrà essere affrontata seriamente se non vogliamo portare ad una drammatica deriva il vivere cittadino»: questo il commento più frequente da parte dei lavagnesi, che ritornano a chiedere, alle autorità competenti, maggiori controlli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA